

**LINEE DI INTERVENTO NORMATIVE PER UNA LEGGE CAMPANA SULL'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

**FINALITA':**

- a) attuare la legge 150/2000, assicurandone la puntuale implementazione nell'ordinamento regionale e, in particolare, presso l'Amministrazione regionale;
- b) garantire il diritto dei cittadini ad essere correttamente informati rispetto all'attività posta in essere dall'Amministrazione;
- c) salvaguardare i livelli occupazionali e garantire a chi esercita la professione giornalistica la possibilità di poter agire nel migliore scenario di opportunità e tutele;
- d) sostenere l'innovazione organizzativa e tecnologica;
- e) sostenere il pluralismo informativo locale radiotelevisivo e cartaceo.

**OBIETTIVI:**

- a) riconoscere l'informazione e la comunicazione istituzionale quale parte integrante dell'azione della pubblica amministrazione, sia per l'amministrazione regionale sia per gli enti non economici dipendenti dalla Regione;
- b) operare per promuovere a livello regionale e di enti locali un'informazione trasparente ed esauriente sull'operato della pubblica amministrazione, al fine di concorrere a rendere effettivo il diritto dei cittadini ad essere informati su attività e funzionamento delle istituzioni;
- c) promuovere l'esercizio delle funzioni di informazione e comunicazione istituzionale presso gli enti non economici dipendenti dalla Regione, nonché presso gli enti locali in forma singola o associata;
- d) sostenere gli operatori del settore dell'informazione e della comunicazione locale radiotelevisiva e cartacea, al fine di promuovere la presenza di una molteplicità di operatori;
- e) incentivare l'occupazione nelle imprese locali dell'informazione e della comunicazione, promuovendo la tutela del lavoro, della sua qualità e professionalità, nel rispetto della disciplina contrattuale del settore e della normativa in materia di equa retribuzione del lavoro giornalistico;
- f) promuovere lo sviluppo locale della società dell'informazione, sostenendo gli operatori sul territorio regionale nel processo di innovazione tecnologica e di modernizzazione del sistema di produzione e vendita dei prodotti editoriali;
- g) sostenere, attraverso specifiche convenzioni, la realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento, anche telematici, rivolti al personale di enti pubblici e privati operanti nei settori dell'informazione e della comunicazione.
- h) contrastare la precarizzazione del lavoro giornalistico tutelandone la qualità e la professionalità;

**AMBITI DI INTERVENTO:**

- a) la Regione e gli enti non economici da essa dipendenti riguardo a strumenti e modalità utilizzate per realizzare servizi di informazione e di comunicazione istituzionale, e in particolare:
  - 1) informazione a favore dei mezzi di comunicazione di massa attraverso stampa, audiovisivi e strumenti informatici e telematici;
  - 2) azioni di comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle istituzioni territoriali, alle organizzazioni sociali, agli enti ed organismi operanti sul territorio regionale o aventi relazioni stabili con la collettività regionale e alle associazioni dei campani in Italia e all'estero, nonché azioni di comunicazione interna realizzata nell'ambito dell'organizzazione regionale.
- b) Editoria radiotelevisiva locale.
- c) Stampa quotidiana e periodica locale.